REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 536 del 11/07/2023 BOLOGNA

Proposta: DAL/2023/551 del 07/07/2023

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: EUROPE DIRECT - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO - PREMIO

"L'EUROPA CHE SARA'- EDIZIONE 2024" PER TESI DI LAUREA MAGISTRALE

(2° CICLO) O LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, PER FINI DI

ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE. PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI

SPESA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA

REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: MARESCA LEA espresso in data 10/07/2023

Responsabile del procedimento:

Elisabetta Lucertini

IL DIRETTORE GENERALE

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 30 novembre 2022, n. 75 recante "Documento di pianificazione strategica 2023-2025 della Direzione generale Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Consolidare i rapporti istituzionali dell'AL (locali, nazionali ed internazionali)", indica gli "Obiettivi strategici" di:
 - ✓ "Promozione della partecipazione ai processi decisionali europei nell'ambito della Sessione europea e delle consultazioni degli organi dell'Unione Europea, dando piena attuazione alla l.r. 16/2008 ed alla cittadinanza europea" (obiettivo 1.5);
 - ✓ "Programmazione Fondi 2021-2027: informazione, formazione e supporto tramite sedi di Europe Direct decentrate sul territorio regionale per un efficiente utilizzo delle risorse" (obiettivo 1.6);
 - √ "Partecipazione dell'AL alle reti europee ed internazionali"
 (obiettivo 1.7);
- 24 gennaio 2023, n. 10 recante "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Direzione Generale Assemblea Legislativa" che, in attuazione dei citati "Obiettivi strategici", prevede i seguenti "Obiettivi operativi":
 - ✓ "Attuazione della L.R. 16/2008, art. 3 ter «Partecipazione»" (obiettivo 1.5.1);
 - √ "Coinvolgere efficacemente i portatori di interesse del territorio, gli enti locali e i cittadini nelle attività di consultazione, informazione e formazione su politiche e atti europei di interesse regionale, nonché valorizzare la Rete europea regionale." (obiettivo 1.6.1);
 - ✓ "Attività di networking, informazione, formazione, comunicazione e animazione del dibattito su tematiche di interesse europeo per i cittadini emiliano-romagnoli attraverso l'attività del Centro Europe Direct Emilia-Romagna" (obiettivo 1.7.1);

Viste le leggi regionali:

- 31 marzo 2005, n. 13 "Statuto della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare, l'art. 2, secondo cui la Regione ispira la propria azione, tra l'altro, ai seguenti obiettivi prioritari, che richiamano i principi ed i diritti sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:
 - a) l'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e il superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale (...);
 - b) il perseguimento della parità giuridica, sociale ed economica fra donne e uomini (...);
 - d) il rispetto della persona, della sua libertà, (...) e del suo sviluppo;
 - e) il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni;

- 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare:
 - √ l'art. 2, comma 1), lettera b), secondo cui la Regione
 "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla
 vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come
 strumento per creare senso di appartenenza alla comunità,
 contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per
 affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica
 comunitaria";
 - √ l'art. 2, comma 1, lett. c), ai sensi del quale la Regione
 "favorisce le occasioni di dialogo (...) per sostenere la
 coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo
 scambio che ne deriva un'opportunità e una risorsa per
 affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di
 un'identità europea";
 - √ l'art. 2, comma 1), lett. f) secondo cui la Regione "assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura";
- 28 luglio 2008, n. 16 recante "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale", e in particolare titolo II bis "Promozione e sostegno della cittadinanza europea e della storia dell'integrazione europea";

Richiamate:

- la Convenzione quadro di partenariato EUROPE DIRECT (ED) n. 1 tra l'Unione europea e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna", ns. prot. n. AL/2021/10901 del 29/04/2021, che disciplina i rapporti tra le Parti per il quinquennio 2021-2025 e che prevede fra le altre attività da declinare nei piani di comunicazione annuali del Centro EUROPE DIRECT la realizzazione di progetti ed iniziative di formazione e informazione volte a favorire la promozione dei diritti di cittadinanza, delle politiche europee, nonché del dibattito circa tematiche di interesse europeo e la partecipazione dei cittadini al dibattito sul futuro dell'Europa;
- la Convenzione specifica n. 1/2023, ns. prot. n. 28/04/2023.0010596.E, che in attuazione della "Convenzione quadro" prevede le attività e la sovvenzione per l'anno 2023;

Considerato che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ospita il Centro EUROPE DIRECT EMILIA-ROMAGNA, uno degli oltre 400 centri di informazione e comunicazione europea della Rete Europe Direct promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea, attraverso il quale da anni sviluppa progetti di dialogo e formazione con il mondo universitario;

Dato atto che la rete rappresenta il primo punto di accesso dei cittadini all'Unione europea e la sua mission è duplice:

- offrire ai cittadini informazioni, assistenza e risposte ai quesiti sull'Unione Europea, in particolare sui diritti dei cittadini dell'Unione, sulla legislazione, sulle politiche, sui programmi, sulle priorità e sulle opportunità di finanziamento dell'UE;
- promuovere una cittadinanza partecipativa stimolando il dibattito sulle tematiche europee mediante l'organizzazione di conferenze ed eventi nonché mediante i vari strumenti di comunicazione (siti, blog, newsletter, social) e percorsi formativi rivolti in particolare alle giovani generazioni;

Ritenuto quindi importante per il nostro centro valorizzare le competenze in ambito europeo e comunicativo, al fine di meglio corrispondere alle esigenze informative dei nostri cittadini;

Considerato che in questo contesto l'Assemblea legislativa:

- ha individuato tra i propri obiettivi istituzionali di carattere strategico indicati nella citata delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75/2022 lo sviluppo di progettualità per perseguire la promozione della cittadinanza attiva, anche attraverso l'attivazione di bandi regionali in coerenza con gli obiettivi delle norme regionali e con le funzioni dell'Assemblea legislativa.
- attraverso il Centro Europe Direct Emilia-Romagna intende proseguire e potenziare le progettualità sui temi europei offrendo a giovani neolaureate/i con tesi riguardanti diversi aspetti della costruzione europea, con particolare attenzione al futuro del progetto europeo, occasioni di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo" che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale ed offrano l'opportunità allo EUROPE DIRECT di confrontarsi con le istanze, le competenze e le sensibilità che questi giovani possono portare all'interno dell'ente;
- a tali fini, mette in palio due premi quale contributo all'effettuazione di un percorso di addestramento professionale da svolgersi principalmente presso il Centro EUROPE DIRECT Emilia-Romagna dell'Assemblea legislativa;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- promuovere l'ottava edizione del Premio "L'Europa che sarà edizione 2024" per tesi di laurea magistrale (2° ciclo) o laurea magistrale a ciclo unico, ai fini di addestramento professionale, offrendo a giovani neolaureati, con tesi su tematiche europee, un'occasione di approfondimento culturale ed esperienze "sul campo", con l'obiettivo di contribuire alla loro formazione scientifica e professionale e di sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei valori europei;
- approvare l'Avviso recante "Premio L'Europa che sarà edizione 2024", parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si stabiliscono i requisiti per la partecipazione e le modalità operative per l'assegnazione dei premi ivi previsti, oltre

che le modalità di attuazione e realizzazione del percorso di addestramento professionale;

- procedere alla raccolta delle domande di candidatura relative al Premio "L'Europa che sarà - edizione 2024" esclusivamente per via telematica, fatta eccezione per i cittadini stranieri, come indicato nell'Avviso, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- attraverso il suddetto Avviso l'Assemblea legislativa mette in palio n. 2 premi del valore di € 10.000,00 ciascuno (al lordo delle ritenute di legge) per laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna o residenti nella Regione Emilia-Romagna che abbiano conseguito una laurea di secondo livello nel periodo compreso tra l'01/01/2021 e il termine di presentazione delle domande previsto dall'Avviso approvato con il presente atto, su temi riguardanti la costruzione europea ed il futuro dell'Europa;
- il Premio è finalizzato all'effettuazione di un addestramento professionale della durata di 11 mesi da svolgersi presso il Centro EUROPE DIRECT Emilia-Romagna;
- le domande di partecipazione verranno valutate da un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore generale dell'Assemblea legislativa, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Atteso che, per il conferimento dei premi previsti dall'Avviso che si approva con il presente atto, è necessario provvedere alla prenotazione di impegno per un ammontare pari a \in 20.000,00 con imputazione sul capitolo U11408 "Borse di studio e premi per la comunicazione su temi di interesse europeo – fondi regionali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Stabilito altresì che, con successivo atto, si procederà all'individuazione dei vincitori e all'assunzione degli impegni di spesa;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 19 dicembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2023-2024-2025 (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 23 novembre 2022)";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 78 del 20 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023-2024-2025";

- la determinazione n. 975 del 21 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2024-2025 della Direzione Generale - Assemblea legislativa";

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e in particolare Artt. 23, comma 1, lett. b) e 37;
- la "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 2025", approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10/2023;

Vista la determinazione 10 gennaio 2023, n. 7 recante "Nomina Responsabili dei procedimenti della Direzione generale - Assemblea legislativa" ai sensi della quale la funzionaria titolare della Posizione Organizzativa "Informazione e documentazione su politiche e attività dell'Unione Europea" è - per l'effetto - responsabile del presente procedimento, quale responsabile dell'istruttoria;

Dato atto che la citata Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato;

DETERMINA

- a) di approvare l'Avviso relativo all'ottava edizione del Premio "L'Europa che sarà edizione 2024" per tesi di laurea magistrale (2° ciclo) o laurea magistrale a ciclo unico ai fini di addestramento professionale contenente le indicazioni relative alle modalità di partecipazione e di assegnazione dei premi, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di prevedere l'assegnazione di n. 2 premi del valore di € 10.000,00 (diecimila/00) ciascuno, da erogarsi secondo quanto stabilito dall'Avviso, per lo svolgimento di un periodo di addestramento professionale della durata di 11 mesi;
- c) di procedere alla prenotazione di impegno per la somma complessiva di € 20.000,00 per il conferimento dei premi di cui al precedente punto, sul capitolo U11408 "Borse di studio e premi per la comunicazione su temi di interesse europeo - fondi regionali", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità - prenotazione di impegno n. 3524000046,
 - cod. IV liv. U.1.04.02.03.000 "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica";

- d) di dare atto che, come previsto dall'Avviso, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande si provvederà alla nomina del Nucleo di valutazione incaricato di valutare le candidature pervenute e di redigere la graduatoria finale;
- e) di dare atto che si provvederà con atto successivo del Direttore generale:
 - 1. all'approvazione della graduatoria finale delle candidature, redatta dal Nucleo di valutazione appositamente costituito di cui al punto precedente;
 - 2. all'individuazione dei vincitori, all'impegno e alla liquidazione delle quote parti del Premio come previsto dall'Avviso;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall' art. 26, del D. Lgs. n. 33/2013, secondo le indicazioni di cui alla "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" del "PIAO 2023 2025", approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10/2023.